

DOCUMENTO INFORMATIVO RELATIVO AL PIANO DI
AZIONARIATO DIFFUSO 2025-2026 PER IL
PERSONALE DEL GRUPPO FINCANTIERI REDATTO AI
SENSI DELL'ART. 114- BIS DEL D.LGS. 58/98 E
DELL'ART. 84-BIS DEL REGOLAMENTO N. 11971
APPROVATO DALLA CONSOB CON DELIBERA DEL 14
MAGGIO 1999 E SUCCESSIVE MODIFICHE

Definizioni

Salvo quanto diversamente espressamente stabilito, ai fini del presente Documento Informativo, i seguenti termini, ove riportati con lettera maiuscola, hanno il significato di seguito indicato, essendo inteso che i termini e le espressioni definite al maschile includeranno anche eventuali espressioni al femminile e che i termini e le espressioni definite al singolare si intenderanno definite anche al plurale:

- **"Acquisizione"**: indica congiuntamente l'Assegnazione Welfare e l'Acquisto Volontario.
- **"Acquisto Volontario"**: indica la decisione volontaria da parte dei Destinatari di acquistare Azioni da un minimo di un controvalore di Euro 100 fino a un massimo controvalore di Euro 3.000.
- **"Assegnazione Welfare"**: indica la decisione volontaria da parte dei Destinatari che partecipano al Premio di Risultato e che sono in possesso dei Requisiti previsti dalla normativa fiscale tempo per tempo vigente – di ricevere Azioni in sostituzione in tutto o in parte del Premio di Risultato per un controvalore monetario individuale che verrà indicato come Credito PAD nell'ambito della piattaforma welfare, fino a un massimo di Euro 3.000 e con il minimo di un controvalore di Euro 100.
- **"Assemblea degli Azionisti"**: indica l'assemblea degli azionisti della Società.
- **"Azioni"**: indica le azioni ordinarie della Società, prive di valore nominale, quotate sul mercato Euronext Milan (EXM) organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (Codice FCT).
- **"Azioni Matching"**: indica le Azioni attribuite gratuitamente ai Beneficiari ai sensi del Piano, in virtù del Matching e del Bonus Share.
- **"Beneficiari"**: indica i Destinatari che hanno deciso di aderire al Piano e procedere con una Acquisizione.
- **"Bonus Share"**: attribuzione gratuita di Azioni a ciascun Beneficiario nella misura di una Azione per ogni quattro Azioni da questo detenute per effetto della Acquisizione decorsi 12 mesi dal Matching per un controvalore massimo di Euro 2.000.
- **"Cambio di Controllo"**: indica il cambio di controllo della Società ai sensi della normativa vigente.
- **"Codice di Corporate Governance" o "Codice"**: indica il Codice di Corporate Governance delle Società Quotate approvato dal Comitato per la Corporate Governance di Borsa Italiana S.p.A. nel gennaio 2020.
- **"Comitato per la Remunerazione"**: indica il comitato per la remunerazione istituito dalla Società in attuazione delle raccomandazioni contenute nel Codice.
- **"Consiglio di Amministrazione"**: indica il Consiglio di Amministrazione della Società pro tempore in carica.
- **"Credito PAD"**: controvalore monetario utilizzabile per la Assegnazione Welfare che verrà indicato per ciascun Beneficiario nella piattaforma welfare, che tiene in

considerazione il risparmio contributivo realizzato dalla Società Partecipante in relazione alla Assegnazione Welfare.

- **“Destinatari”**: indica i destinatari del Piano, ossia la generalità dei Dipendenti delle Società Partecipanti del Gruppo Fincantieri.
- **“Dipendenti”**: indica i soggetti che abbiano un rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato ovvero indeterminato (o comunque il rapporto equiparabile ai sensi della normativa di volta in volta applicabile) con una delle Società Partecipanti del Gruppo Fincantieri.
- **“Dirigenti con Responsabilità Strategiche”**: indica i Dirigenti con Responsabilità Strategiche della Società, individuati ai sensi della normativa applicabile.
- **“Documento Informativo”**: indica il presente documento informativo relativo al Piano, redatto ai sensi dell’articolo 114-bis del TUF e dell’articolo 84-bis del Regolamento Emittenti.
- **“Gruppo Fincantieri”**: indica collettivamente la Società e le società da essa controllate, direttamente o indirettamente, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.
- **“Intermediario”**: indica il soggetto con sede in Italia nominato dalla Società ai fini della gestione operativa del Piano, ivi inclusa la consegna delle Azioni ai Beneficiari in forza dello stesso.
- **“Matching”**: indica l’attribuzione gratuita di Azioni a ciascun Beneficiario nel corso del 2025 nella misura di una Azione per ogni quattro Azioni nell’ambito di una Acquisizione.
- **“Periodo di Lock-up”**: indica il periodo di tre anni durante il quale i Beneficiari sono obbligati a detenere e a non disporre in alcun modo delle Azioni Matching, a loro attribuite ai sensi del Matching e del Bonus Share.
- **“Piano”**: indica il Piano di Azionariato Diffuso 2025-2026 della Società, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 24 marzo 2025, su proposta del Comitato per la Remunerazione, rivolto alla generalità dei Dipendenti delle Società Partecipanti appartenenti al Gruppo per il biennio 2025-2026.
- **“Premio di Risultato”**: indica il premio di risultato attribuito in base alla contrattazione collettiva aziendale applicabile.
- **“Prezzo di Riferimento”**: indica il prezzo determinato dall’Intermediario.
- **“Regolamento”**: indica il regolamento che prevede i termini e le condizioni attuative del Piano, unitamente a eventuali modifiche e/o integrazioni a esso apportate, la cui approvazione è rimessa al Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione.
- **“Regolamento Emittenti”**: indica il Regolamento Consob n. 11971, approvato con delibera del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni.
- **“Requisiti”**: indica i requisiti per poter ricevere Azioni in sostituzione del Premio di Risultato e quindi:
 - aver diritto di ricevere un Premio di Risultato detassabile secondo la normativa vigente;

- non aver percepito nell'anno precedente a quello di percezione del Premio di Risultato di riferimento, un reddito da lavoro dipendente superiore a Euro 80.000,00 lordi (ovvero altri futuri requisiti che verranno eventualmente previsti dalla legge per avere accesso al regime di tassazione agevolata dei premi di produzione e successiva conversione in Azioni, ivi incluso con riferimento ai limiti di reddito).
- **"Società" o "Fincantieri"**: indica FINCANTIERI S.p.A., con sede legale in Trieste, Via Genova 1.
- **"Società Partecipanti"**: indica la Società, le controllate italiane della Società e le altre società appartenenti al Gruppo individuate a discrezione del Consiglio di Amministrazione i cui Dipendenti saranno Destinatari del Piano.
- **"TUF"**: indica il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche e integrazioni.

Premessa

Il Consiglio di Amministrazione di Fincantieri, con delibera del 24 marzo 2025, ha approvato, su proposta del Comitato per la Remunerazione, il "Piano di Azionariato Diffuso 2025-2026" rivolto alla generalità dei Dipendenti delle Società Partecipanti appartenenti al Gruppo per il biennio 2025-2026 da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2024.

Il presente Documento Informativo è stato redatto ai sensi dell'articolo 114-bis del TUF e dell'articolo 84-bis del Regolamento Emittenti e in coerenza con le indicazioni contenute nello Schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti. Come meglio specificato nel presente Documento Informativo, taluni aspetti relativi all'attuazione del Piano saranno definiti dal Consiglio di Amministrazione sulla base dei poteri che saranno a esso conferiti dall'Assemblea degli Azionisti.

Le informazioni conseguenti alle deliberazioni che, subordinatamente all'approvazione del Piano da parte dell'Assemblea degli Azionisti e in conformità ai criteri generali indicati nella stessa, il Consiglio di Amministrazione adotterà in attuazione del Piano, saranno fornite con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti e, in ogni caso, dalle disposizioni normative tempo per tempo vigenti.

Il presente Documento Informativo è volto a fornire agli azionisti e al mercato un'informazione ampia e dettagliata sul Piano, anche al fine di consentire agli azionisti medesimi di esercitare in modo informato il proprio diritto di voto in sede assembleare.

Il Documento Informativo è messo a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito internet della Società (www.fincantieri.com, Governance ed Etica / Assemblea 2025), nonché con le altre modalità e secondo i termini previsti dalla normativa vigente.

Il Piano è da considerarsi "di particolare rilevanza" ai sensi dell'articolo 114-bis, comma 3, del TUF e dell'articolo 84-bis, comma 2, lett. a) e b), del Regolamento Emittenti.

1. SOGGETTI DESTINATARI

1.1 **Indicazione nominativa dei destinatari che sono componenti del Consiglio di Amministrazione della Società, della società controllante la Società e delle società controllate**

Essendo il piano offerto alla generalità dei Dipendenti delle Società Partecipanti, tra i Destinatari del Piano è compreso l'Amministratore Delegato e Direttore Generale di Fincantieri, Pierroberto Folgiero, in qualità di Direttore Generale.

L'indicazione nominativa dei componenti degli organi amministrativi della Società o di altre società del Gruppo inclusi tra i Beneficiari e le altre informazioni previste dal paragrafo 1.1 dello Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti saranno fornite con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti e, in ogni caso, dalle disposizioni normative tempo per tempo vigenti.

1.2 **Indicazione delle categorie di dipendenti o di collaboratori della Società e della controllante o controllate della stessa che sono destinatari del Piano**

Il Piano si applica alla generalità dei Dipendenti delle Società Partecipanti del Gruppo Fincantieri.

Il Piano potrà essere offerto anche ai Dipendenti di società del Gruppo operanti in Paesi esteri. La Società si riserva in ogni caso, a suo insindacabile giudizio, il diritto di non far partecipare al Piano i Dipendenti di società estere in ragione dell'esistenza di restrizioni locali di natura legale, regolatoria, fiscale o gestionale che possano esporre la Società a rischi potenziali e/o rendere l'implementazione e/o la gestione amministrativa del Piano difficilmente attuabile. Al fine di garantire la conformità del Piano stesso alle legislazioni locali, in fase di attuazione del Piano potranno essere definiti i requisiti di dettaglio riguardanti i Dipendenti operanti in paesi esteri.

1.3 **Indicazione nominativa del direttore generale e dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche che abbiano percepito nel corso dell'esercizio compensi complessivi maggiori rispetto al compenso complessivo più elevato tra quelli attribuiti ai componenti del Consiglio di Amministrazione e al direttore generale**

Direttore Generale dell'emittente strumenti finanziari

Il Piano si applica anche al Direttore Generale, Pierroberto Folgiero.

Altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche dell'emittente strumenti finanziari che non risulta di "minori dimensioni", ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. f) del Regolamento n. 17221 del 12 marzo 2010, nel caso in cui abbiano percepito nel corso dell'esercizio compensi complessivi (ottenuti sommando i compensi monetari e i compensi basati su strumenti finanziari) maggiori rispetto al compenso

complessivo più elevato tra quelli attribuiti ai componenti del consiglio di amministrazione, ovvero del consiglio di gestione e al direttore generale dell'emittente strumenti finanziari

Non Applicabile.

Nessuno dei Dirigenti con Responsabilità Strategica di Fincantieri ha percepito nel corso dell'esercizio compensi complessivi maggiori rispetto al compenso complessivo più elevato tra quelli attribuiti ai componenti del Consiglio di Amministrazione.

Persone fisiche controllanti l'emittente azioni, che siano dipendenti ovvero che prestino attività di collaborazione nell'emittente azioni

Non Applicabile.

1.4 Descrizione e indicazione numerica dei destinatari del Piano che rivestono il ruolo di Dirigenti con Responsabilità Strategiche e delle eventuali altre categorie di dipendenti o di collaboratori per le quali sono state previste caratteristiche differenziate del Piano

Il Piano è rivolto alla generalità dei Dipendenti delle Società Partecipanti del Gruppo Fincantieri e quindi vi partecipano anche tutti i Dirigenti con Responsabilità Strategiche.

Si segnala che il Piano è il medesimo per tutti i Beneficiari.

2. RAGIONI CHE MOTIVANO L'ADOZIONE DEL PIANO

2.1 Obiettivi del Piano

Il Piano intende perseguire i seguenti obiettivi:

- rafforzare il senso di appartenenza e la partecipazione alla crescita del valore aziendale, promuovendo l'allineamento agli interessi degli *shareholders* e una cultura dell'investimento finanziario anche utilizzando meccanismi di co-investimento;
- incrementare le retribuzioni del personale non dirigente, anche come risposta al fenomeno dell'inflazione che ha eroso il potere d'acquisto.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che un piano basato su azioni rappresenti lo strumento di coinvolgimento della comunità di donne e uomini di Fincantieri più efficace e che meglio risponde agli interessi della Società e del Gruppo.

Il Periodo di Lock-up, come di seguito descritto, condiziona e dilaziona i benefici economici del Piano per un congruo arco temporale, coerentemente con gli obiettivi di fidelizzazione e di allineamento degli interessi dei Beneficiari e degli azionisti nel medio-lungo termine che il Piano si propone di raggiungere.

2.2 Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di performance considerati ai fini dell'attribuzione dei piani basati su strumenti finanziari

Il Piano prevede un'iniziale Acquisizione di Azioni da parte dei Destinatari a cui fa seguito un Matching da parte della Società nella misura di una Azione ogni quattro Azioni acquisite dal Beneficiario e, decorsi 12 mesi dal Matching, un Bonus Share nella misura di una Azione ogni quattro Azioni nell'ambito di una Acquisizione detenute dal Beneficiario a tale data, fino ad un controvalore massimo di Euro 2.000. Non sono previsti indicatori di *performance*.

In particolare, il Piano prevede una prima fase in cui i Beneficiari potranno decidere su base volontaria di diventare titolari di Azioni della Società secondo una delle seguenti modalità:

- **Assegnazione Welfare:** i Destinatari che partecipano al Premio di Risultato e che sono in possesso dei Requisiti previsti dalla normativa fiscale tempo per tempo vigente - possono scegliere di ricevere Azioni in sostituzione di tutto o di parte del Premio di Risultato per un controvalore monetario individuale che verrà indicato come Credito PAD nella piattaforma welfare, fino a un massimo di Euro 3.000 su base annua e con il minimo di un controvalore di Euro 100 nel rispetto di un numero di azioni multiplo di quattro.
- **Acquisto Volontario:** i Destinatari hanno la possibilità di acquistare, su base volontaria, Azioni per un controvalore massimo di Euro 3.000 e con il minimo di un controvalore di Euro 100 nel rispetto di un numero di azioni multiplo di quattro.

A seguito di Assegnazione Welfare o di Acquisto Volontario, i Beneficiari riceveranno dalla Società un'attribuzione di Azioni - a titolo gratuito - in misura pari a una Azione per ogni quattro Azioni detenute a fronte della Acquisto Volontario o dell'Assegnazione Welfare ("**Matching**").

Decorsi 12 mesi dal Matching, ciascun Beneficiario potrà ricevere un'ulteriore assegnazione gratuita di Azioni da parte della Società in misura pari a una azione per ogni quattro Azioni derivanti da una Acquisizione ancora in possesso del Beneficiario a tale data per un controvalore monetario individuale massimo pari a Euro 2.000 ("**Bonus Share**").

Il numero di Azioni da assegnare sarà determinato dividendo il controvalore definito per ciascuna attribuzione per il Prezzo di Riferimento delle Azioni Fincantieri, arrotondato per difetto al multiplo di quattro più prossimo.

In relazione alle Azioni Matching - attribuite gratuitamente in base al Matching e al Bonus Share - è previsto un Periodo di Lock-up triennale.

2.2.1. Informazioni di maggiore dettaglio

Si veda punto 2.2.

2.3 Criteri per la determinazione dell'entità del compenso basato sulle Azioni

Si veda punto 2.2.

2.3.1. Informazione di maggiore dettaglio

Si veda punto 2.2.

2.4 Ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compensi basati su strumenti finanziari non emessi dalla Società

Non applicabile. Il Piano si basa solo su Azioni della Società.

2.5 Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile

Le caratteristiche del Piano tengono in considerazione quanto previsto:

- dall'art. 51, comma 2, lett. g) del D.P.R. n. 917/1986 (TUIR) che prevede un'esenzione fiscale in caso di assegnazione gratuita di azioni qualora: i) le azioni siano offerte alla generalità dei dipendenti; ii) il valore complessivo delle stesse non sia superiore nel periodo di imposta al valore di Euro 2.065,83; iii) le azioni offerte non siano cedute prima che siano trascorsi almeno tre anni dalla assegnazione;
- dall'art. 1, comma 184-bis, lett. c) della L. n. 208/2015 secondo cui *"il valore delle azioni di cui all'articolo 51, comma 2, lettera g), del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, ricevute, per scelta del lavoratore, in sostituzione, in tutto o in parte, delle somme di cui al comma 182 del presente articolo [n.d.r. premio di risultato avente i requisiti per la tassazione agevolata], anche se eccedente il limite indicato nel medesimo articolo 51, comma 2, lettera g), e indipendentemente dalle condizioni dallo stesso stabilite"*.

2.6 Eventuale sostegno del Piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della Legge 24 dicembre 2003, n. 350

Il Piano non riceve sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'art. 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

3. ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ASSEGNAZIONE DELLE AZIONI

3.1 **Poteri e funzioni delegati dall'Assemblea al Consiglio di Amministrazione per l'attuazione del Piano**

In data 24 marzo 2025 il Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per la Remunerazione riunitosi in data 20 marzo 2025, ha deliberato di sottoporre l'approvazione del Piano all'Assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2024. All'Assemblea degli Azionisti chiamata a deliberare in merito al Piano verrà proposto che la stessa attribuisca al Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato per la Remunerazione, ogni più ampio potere occorrente alla concreta e integrale attuazione del Piano, da esercitare nel rispetto dei principi stabiliti dall'Assemblea stessa e illustrati nel presente Documento Informativo, tra cui, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, ogni potere, per quanto di competenza, per: (i) dare attuazione al Piano e stabilire ogni termine e condizione per la sua esecuzione; (ii) redigere, approvare, modificare e/o integrare il Piano (nei termini di cui al successivo paragrafo 3.3) e il Regolamento; (iv) predisporre ed approvare la documentazione connessa all'implementazione del Piano con il potere di successiva modifica e/o integrazione; (v) apportare al Piano le modifiche che si rendessero necessarie e/o opportune in particolare in caso di mutamento della normativa applicabile o di eventi o operazioni di natura straordinaria; (vi) compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del Piano, con facoltà di delegare i propri poteri, compiti e responsabilità in merito all'esecuzione e applicazione del Piano all'Amministratore Delegato, con facoltà di sub-delega.

Le informazioni sui criteri che saranno adottati dal Consiglio di Amministrazione ai fini delle decisioni con le quali sarà data esecuzione al Piano e il contenuto di tali decisioni verranno comunicate secondo le modalità di cui all'art. 84-bis, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti ovvero comunque ai sensi della normativa di legge e regolamentare di tempo in tempo applicabile.

3.2 **Soggetti incaricati per l'amministrazione del Piano**

La competenza per la gestione del Piano spetta al Consiglio di Amministrazione, al quale sono attribuiti tutti i poteri necessari e/o opportuni per dare completa e integrale attuazione al Piano, ivi compresi quelli indicati nel paragrafo 3.1. Il Consiglio di Amministrazione avrà facoltà di delegare all'Amministratore Delegato, con facoltà di sub-delega, tutti i poteri, compiti e responsabilità ad esso attribuiti dal Piano, ivi inclusi quelli inerenti all'implementazione, esecuzione e modifica dello stesso, fermo restando che le modifiche del Piano dovranno essere poi approvate dal Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione e l'Amministratore Delegato si avvarranno della *Direzione Human Resources and Real Estate* della Società per l'amministrazione operativa del Piano.

3.3 **Procedure esistenti per la revisione del Piano**

Il Consiglio di Amministrazione, al fine di mantenere quanto più possibile invariati, nei limiti consentiti dalla normativa di volta in volta vigente, i contenuti essenziali del Piano, provvede a regolamentare i diritti emergenti e/o modificare e/o integrare le condizioni e/o i termini di attribuzione delle Azioni al realizzarsi di una operazione di carattere straordinario, comprese a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- frazionamento e raggruppamento delle Azioni;
- aumento gratuito del capitale della Società;
- aumento del capitale della Società a pagamento;
- distribuzione di dividendi straordinari agli azionisti;
- riduzioni del capitale per perdite mediante annullamento delle Azioni;
- fusioni;
- acquisizioni;
- cessioni;
- *spin-offs*;
- *joint ventures*
- *delisting*.

Resta inoltre salva la facoltà del Consiglio di Amministrazione, sentito, per quanto di competenza, il Comitato per la Remunerazione, di modificare in tutto o in parte il Piano per adeguarlo a norme di legge e regolamenti e/o correggere eventuali incoerenze, difetti od omissioni del Piano ovvero laddove si verificassero eventi non prevedibili e controproducenti in relazione alle ragioni che motivano l'adozione del Piano.

3.4 Modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione delle Azioni

Al fine di garantire una maggiore flessibilità in sede di esecuzione del Piano, l'attribuzione di Azioni avverrà impiegando: (i) azioni proprie rivenienti da acquisti effettuati, ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile, che saranno sottoposti all'autorizzazione dell'assemblea ordinaria degli azionisti; e/o (ii) azioni rivenienti dall'emissione, ai sensi dell'art. 2349 del codice civile, anche in più tranche, di massime 1.400.000 azioni ordinarie prive di valore nominale aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, senza incremento del capitale sociale, che sarà sottoposta all'autorizzazione dell'assemblea straordinaria degli azionisti.

Il Consiglio di Amministrazione deciderà in relazione alle Assegnazioni Welfare, secondo le specifiche esigenze di esecuzione del Piano, di quale strumento concretamente avvalersi ed eventualmente in quale misura tra quelli previsti ai

punti (i) e (ii), al fine di garantire la migliore efficienza nell'impiego delle risorse della Società, potendo avvalersi contestualmente anche di entrambi gli strumenti, fermo il limite massimo di azioni assegnabili ai sensi del Piano.

In relazione alle assegnazioni gratuite di Azioni previste dal Piano, il Consiglio di Amministrazione deciderà, secondo le specifiche esigenze di esecuzione del Piano, di quale strumento concretamente avvalersi ed eventualmente in quale misura tra quelli previsti ai punti (i) e (ii), al fine di garantire la migliore efficienza nell'impiego delle risorse della Società, potendo avvalersi contestualmente anche di entrambi gli strumenti, fermo il limite massimo di azioni assegnabili ai sensi del Piano.

3.5 Ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche del Piano; eventuale ricorrenza di situazioni di conflitto di interesse

Il Comitato per la Remunerazione è stato coinvolto nelle varie fasi di predisposizione del Piano, per quanto di sua competenza.

3.6 Data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione del Piano all'Assemblea e dell'eventuale proposta del Comitato per la Remunerazione

Nella riunione del 20 marzo 2025 il Comitato per la Remunerazione ha formulato al Consiglio di Amministrazione la proposta relativa al Piano.

Nella riunione del 24 marzo 2025 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di sottoporre l'adozione del Piano all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 2024. A tal fine, nella medesima riunione, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, previo parere favorevole del Comitato per la Remunerazione, il presente Documento Informativo e la relazione illustrativa degli amministratori sul piano di compenso ex articolo 114-bis del TUF avente ad oggetto il Documento Informativo.

3.7 Data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione delle Azioni e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dal Comitato per la Remunerazione

Le Azioni Matching previste dal Piano sono attribuite ai Beneficiari, per ciascuno degli anni del Piano, dal Consiglio di Amministrazione, sentito, per quanto di competenza, il Comitato per la Remunerazione, subordinatamente all'approvazione del Piano da parte dell'Assemblea degli Azionisti.

Le Acquisizioni e il Matching saranno effettuati entro il 31 dicembre 2025.

Le Azioni relative al Bonus Share verranno attribuite entro il 31 dicembre 2026.

Le date in cui verranno decise dal Consiglio di Amministrazione le attribuzioni delle Azioni Matching saranno rese note con le modalità e nei termini indicati dall'articolo

84-bis, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti e, in ogni caso, dalle disposizioni normative tempo per tempo vigenti.

3.8 Il prezzo di mercato delle Azioni registrato nelle date indicate nei punti 3.6 e 3.7

Alla data del 20 marzo 2025 e del 24 marzo 2025 in cui si sono riuniti, rispettivamente, il Comitato per la Remunerazione e il Consiglio di Amministrazione per definire la proposta in merito al Piano da sottoporre alla Assemblea degli Azionisti, il prezzo ufficiale di Borsa delle Azioni era di Euro 11,220 e di Euro 10,785.

Le informazioni sul prezzo delle Azioni nelle ulteriori date da parte del Consiglio di Amministrazione saranno fornite con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti e, in ogni caso, dalle disposizioni normative tempo per tempo vigenti.

3.9 Nel caso di piani basati su strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati, in quali termini e secondo quali modalità l'emittente tiene conto, nell'ambito dell'individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti finanziari in attuazione dei piani, della possibile coincidenza temporale tra:

- i) detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal comitato per la remunerazione, e**
- ii) la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 114, comma 1, del TUF; ad esempio, nel caso in cui tali informazioni siano: a) non già pubbliche e idonee ad influenzare positivamente le quotazioni di mercato, ovvero b) già pubblicate e idonee ad influenzare negativamente le quotazioni di mercato.**

Il Piano e le sue condizioni sono preventivamente approvati con determinazione ex- ante delle tempistiche nonché dei criteri di determinazione del numero di Azioni Fincantieri da assegnare senza possibilità di esercitare poteri discrezionali.

Il numero di Azioni Fincantieri da attribuire a ciascun Beneficiario è determinato sulla base del Prezzo di Riferimento delle Azioni Fincantieri.

4. CARATTERISTICHE DELLE AZIONI

4.1 Struttura del Piano

Il Piano prevede la possibilità per i Beneficiari di acquisire la titolarità di Azioni su base volontaria, tramite Assegnazione Welfare ovvero Acquisto Volontario.

A fronte di una Acquisizione, la Società attribuirà gratuitamente a ciascun Beneficiario Azioni in misura pari a una Azione per ogni quattro Azioni acquisite (Matching).

Decorsi 12 mesi dal Matching, la Società effettuerà una ulteriore attribuzione gratuita di Azioni ai Beneficiari nella misura di una Azione per ogni quattro Azioni ancora detenute dal Beneficiario derivanti dalla Acquisizione, fino ad un controvalore massimo di Euro 2.000 (Bonus Share).

Le Azioni Matching saranno soggette a un Periodo di Lock-up triennale.

4.2 Periodo di effettiva attuazione del Piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti

Il Piano prevede una Acquisizione iniziale e due attribuzioni gratuite di Azioni Matching, una per ciascuna anno, per il periodo 2025 - 2026. Le Azioni Matching sono sottoposte a un Periodo di Lock-up triennale.

Il periodo di attuazione del Piano è compreso tra il 2025 e il 2029, come descritto nello schema sottostante.

La consegna delle Azioni avverrà, una volta effettuati gli adempimenti civilistici e amministrativo-contabili connessi alla messa a disposizione delle Azioni, mediante trasferimento sul conto titoli intestato al Beneficiario e accesso presso l'Intermediario finanziario incaricato dalla Società quale amministratore del Piano, entro il 31 dicembre 2025 per le Azioni rivenienti dalla Acquisizione, entro il 31 dicembre 2025 per le Azioni relative al Matching, entro il 31 dicembre 2026 per le Azioni relative al Bonus Share.

4.3 Termine del Piano

Il Piano avrà termine nel 2029, allo scadere del Periodo di Lock-up relativo alle Azioni attribuite in base al Bonus Share del 2026.

4.4 Quantitativo massimo di Azioni oggetto del Piano assegnate in ogni anno fiscale

Il numero di Azioni Fincantieri da assegnare sarà determinato in relazione al numero dei Destinatari che decideranno di aderire al Piano effettuando una Acquisizione, al Prezzo dell'Azione Fincantieri al momento dell'attribuzione delle Azioni Matching e dipenderà anche dal controvalore di azioni acquistate/derivanti dall'esercizio di sostituzione dai dipendenti oggetto di Acquisizione.

Si prevede in ogni modo che in esecuzione del Piano potranno essere assegnate massime n. 1.400.000 milioni di Azioni Fincantieri utilizzando a tal fine gli strumenti descritti al precedente punto 3.4.

4.5 Modalità e clausole di attuazione del Piano, specificando se l'effettiva attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di performance; descrizione di tali condizioni e risultati

L'attribuzione gratuita delle Azioni relative al Matching è condizionata all'effettuazione di una Acquisizione da parte dei Destinatari del Piano.

L'attribuzione gratuita delle Azioni relative al Bonus Share è condizionata dal numero di Azioni mantenute in portafoglio dal Beneficiario decorsi 12 mesi dal Matching, nella misura di una Azione ogni quattro Azioni derivanti dalla Acquisizione detenute, fino ad un controvalore massimo di Euro 2.000 per ciascun Beneficiario.

Non sono previste condizioni di performance.

4.6 Vincoli di disponibilità gravanti sulle Azioni

Il Piano prevede un Periodo di Lock-up di 3 anni per le Azioni Matching che non potranno essere trasferite e/o cedute per 3 anni dalla relativa data di attribuzione, in linea con la best practice a livello internazionale.

4.7 Eventuali condizioni risolutive in relazione al Piano nel caso in cui i destinatari effettuino operazioni di hedging che consentano di neutralizzare eventuali divieti di vendita delle Azioni

Non applicabile.

4.8 Effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro

Il Regolamento del Piano prevederà, in caso di cessazione del rapporto di lavoro durante il periodo di Lock-up (3 anni), che il Beneficiario sarà tenuto a restituire un importo pari al controvalore monetario delle Azioni Matching ricevute determinato in base al relativo prezzo di attribuzione. In caso di cessazione del rapporto, in data antecedente al Matching o al Bonus Share, il Beneficiario perderà qualsiasi diritto di partecipazione al Piano e quindi, fermo quanto previsto al paragrafo precedente, qualsiasi diritto di ricevere Azioni in base allo stesso.

Resta salva la facoltà del Consiglio di Amministrazione di prevedere condizioni di miglior favore in relazione a casi individuali.

4.9 Indicazione di altre eventuali cause di annullamento del Piano

Qualora, a seguito dell'entrata in vigore di normativa primaria e/o secondaria (anche previdenziale e fiscale) e/o a seguito dell'emissione di chiarimenti interpretativi ufficiali e/o a seguito di variazioni delle interpretazioni correnti relative alle norme applicabili, l'attuazione del Piano dovesse comportare oneri aggiuntivi non attualmente contemplati per la Società di tipo tributario, previdenziale o di altra natura, il Piano potrà essere temporaneamente sospeso, modificato ovvero annullato.

In tal caso non sorgerà a carico della Società alcuna responsabilità per danni, indennizzi o altri oneri a qualunque altro titolo nei confronti dei Beneficiari e nessuno dei Beneficiari avrà nulla a pretendere dalla Società in relazione alle Azioni non ancora attribuite.

Eventuali ulteriori cause di annullamento del Piano potranno essere specificate in sede di Regolamento attuativo.

4.10 Motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto" delle Azioni da parte della Società

Non applicabile.

4.11 Eventuali prestiti o altre agevolazioni per l'acquisto delle Azioni

Non sono previsti prestiti o altre agevolazioni per la Acquisizione delle Azioni. Le Azioni Matching verranno attribuite a titolo gratuito.

4.12 Valutazione dell'onere atteso per la Società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascuno strumento del Piano

L'onere atteso per la Società sarà puntualmente determinato alla data di attribuzione delle Azioni.

Le informazioni relative all'onere del Piano per la Società saranno fornite con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-bis, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti e, in ogni caso, dalle disposizioni normative tempo per tempo vigenti.

4.13 Eventuali effetti diluitivi determinati dal Piano

Al servizio del Piano è previsto l'assegnazione di massime 1.400.000 Azioni Fincantieri utilizzando a tal fine gli strumenti descritti al precedente punto 3.4.

Laddove venissero assegnate Azioni Fincantieri rivenienti da (i) l'emissione di azioni ai sensi dell'art. 2349 del codice civile l'effetto diluitivo massimo dovuto all'esecuzione del Piano, considerato che alla data del presente Documento Informativo il capitale sociale di Fincantieri è costituito da n. 323.159.676 Azioni sarebbe pari allo 0,43% circa.

4.14 Eventuali limiti per l'esercizio di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali

Non sono previsti limiti all'esercizio dei diritti patrimoniali e dei diritti di voto in relazione alle Azioni che saranno attribuite ai sensi del Piano.

4.15 Informazioni relative all'assegnazione di Azioni non negoziate nei mercati regolamentati

Non applicabile.

4.16-4.23

Non applicabili.

4.24 TABELLA

La tabella con le informazioni relative al Piano sarà fornita, ai sensi dell'articolo 84- bis del Regolamento Emittenti, al momento dell'assegnazione delle Azioni nella fase di attuazione del Piano che sarà deliberata dal Consiglio di Amministrazione di Fincantieri. Per il Direttore Generale e gli altri Dirigenti con Responsabilità Strategiche possono essere forniti mediante rinvio a quanto pubblicato ai sensi dell'art. 84-quater i dati della sezione 1, tabella 1.